

# **Tortoreto. Il capogruppo di Tortoreto Più Libera D'Amelio e i consiglieri Martina Del Sasso e Mauro Di Bonaventura: adesso basta!!!**



Tortoreto



Tortoreto

**RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO IL COMUNICATO del capogruppo di Tortoreto Più Libera D'Amelio e i consiglieri Martina Del Sasso e Mauro Di Bonaventura .**

## **Adesso basta!!!**

È purtroppo il solito brutto copione che l'amministrazione comunale di Piccioni ogni anno a settembre fa andare in scena con l'apertura delle scuole.

La trascuratezza che viene riservata ai nostri figli proprio nel luogo dove per antonomasia dovrebbe esserci accoglienza, cura e benessere dà la chiara misura della indifferenza fattuale e concettuale che caratterizza questa amministrazione da oramai sei anni a questa parte sul tema scuola e istruzione.

Tutto ciò lo si vive come uno schiaffo in faccia da parte di Piccioni e dei suoi al senso del rispetto per l'istituzione pubblica scolastica a cui costantemente e doverosamente noi genitori siamo chiamati nell'educare i nostri figli.

Decoro, accoglienza, efficienza tecnologica concetti che appaiono lontane chimere.

E non basta più sentirsi dire ....abbiamo intenzione di fare, ci sono progetti in corso, ci occupiamo della manutenzione ordinaria

È ora di dire basta : non si può arrivare al primo giorno di scuola e assistere sconcertati a questa pagina indecente .

Prevedere, prevenire, pianificare: possibilmente non tutto assieme e la notte prima.

Onore sempre al dirigente scolastico, alle insegnanti , al personale tutto che pure in questa continua e ripetuta triste situazione a cui sono costretti dalla amministrazione comunale, ciò nondimeno riescono ad assicurare agli alunni il piacere di studiare .

Si intende abbellire la nostra Tortoreto con piazze sul mare (al centro sia ben chiaro, "l'altra Tortoreto" non pervenuta nelle volontà della amministrazione ) ma poi sulla scuola, il deserto dei tartari o se si preferisce un cantiere con inizio e fine lavori senza data.

Se politica vuol dire realizzare, beh qui siamo all'anno zero ; se non fosse che Piccioni e i suoi sono al secondo mandato e ci viene l'atroce dubbio che di questo passo, con loro ce ne vorranno altri 5 di mandati !

Chiediamo all'assessore ai lavori pubblici nonché vice sindaco Arianna Del Sordo che idea abbia di scuola, perché francamente questa brutta pagina che da anni impera sulla edilizia scolastica , non è quello che i tortoretani vogliono per i loro figli.

Noi un' idea concreta di cosa fare l'abbiamo, se vogliono ....siamo lieti di condividerla .



*Il capogruppo di Tortoreto Più Libera D'Amelio e i consiglieri Martina Del Sasso e Mauro Di Bonaventura .*

---

## **Mosciano Sant'Angelo. COORDINAMENTO COMUNALE FORZA ITALIA MOSCIANO: la questione relativa alla scuola media di Mosciano.**



### **Forza Italia Mosciano**

A seguito della diretta streaming dello scorso venerdì, nel quale ha partecipato il nostro coordinatore comunale **Luca Ciafardoni**, insieme ai consiglieri comunali Iezzi, Cianella, Baldini e Lallone e alla risposta della maggioranza degli scorsi giorni, è nostro dovere precisare alcune questioni relative alla scuola media di Mosciano.

E' passato un altro anno e il cantiere all'interno della scuola secondaria di primo grado è ancora aperto ed allo stesso tempo è stato avviato un contenzioso da parte della ditta costruttrice.

Ma perché è stato aperto questo contenzioso?

La ditta ha citato in causa il nostro Comune in via principale perché mentre svolgeva i lavori presso la struttura ha riscontrato un tipo di fondamenta diverso rispetto a quello previsto all'interno del progetto esecutivo su una sezione della scuola Media. Non per ultimo erano mancanti i test di conformità che dovevano essere realizzati prima della progettazione.

In questo stato la ditta non ha più potuto svolgere i lavori nella sezione in questione e più volte ha chiesto che venisse prodotta una variante, che però ha atteso invano fino a quando non ha deciso di citare in giudizio il Comune.

La ditta ha citato il Comune di Mosciano per una somma di oltre 760.000 euro.

Il Comune nel mentre, si è costituito in giudizio citando a sua volta l'ingegnere progettista.

I lavori quindi rimarranno sospesi fino a quando il processo non verrà concluso o perlomeno fino a quando non verrà redatta la variante che la ditta, da tempo, aveva richiesto.

L'amministrazione sapeva di tutto ciò? Cosa ha fatto per evitare tutto questo? Di chi la colpa di ciò che è successo? A quest'ultima domanda abbiamo la certezza che risponderà la magistratura, sul resto abbiamo dei dubbi che qualcuno lo farà.

Il dato politico di questa storia è che per far comunicare l'amministrazione comunale con i cittadini, c'è bisogno che il gruppo consiliare e i partiti all'opposizione li pungolino. In tutta questa storia, ricordiamo anche che l'assessore Lattanzi un anno fa, in questi giorni, chiedeva attraverso i mezzi di stampa le dimissioni dell'attuale vice-sindaco Mirko Rossi per i disagi provocati a famiglie e studenti.

Mosciano Democratica conferma ulteriormente l'impressione della sua inconcludenza nel raggiungere gli obiettivi che si era programmata.

Non erano quelli del 5 anni per progettare e 5 per realizzare? Nei fatti qual è stata l'azione concreta della maggioranza? Le risposte sono sotto gli occhi di tutti i cittadini moscianesi!

COORDINAMENTO COMUNALE FORZA ITALIA MOSCIANO